

Si farà o no la vasca di laminazione al Parco Nord? Duello tra il Comune di Milano e gli ambientalisti

Cosa serve e che si farà per la messa in sicurezza del Seveso. La parola a Pierfrancesco Maran, assessore all'Ambiente del Comune, e Arturo Calaminici, Presidente dell'Associazione "Amici del Parco Nord".

In merito al progetto di messa in sicurezza del Seveso dobbiamo prendere atto di una cosa: anche in questo caso, come spesso accade in Italia su progetti strategici (Tav, gasdotti, trivellazioni nell'Adriatico, autostrade) si formano due partiti contrapposti. La costruzione delle vasche di laminazione è considerata sbagliata dai detrattori, perché significa separare le acque di fogna da quelle piovane, mentre è appoggiata dai sostenitori, perché è il modo più semplice per contenere le acque del fiume in caso di piena. Anzi, da un mese a questa parte la contrapposizione si è ampliata perché si è aggiunta un'altra "bomba": la costruzione di un invaso all'interno del Parco Nord. Potevamo non intervistare un "guelfo" e un "ghibellino" su un tema così scottante? Di seguito le due interviste esclusive fatte a Pierfrancesco Maran, assessore all'Ambiente del Comune di Milano, e Arturo Calaminici, presidente dell'Associazione "Amici del Parco Nord".

PIERFRANCESCO MARAN



Come pensa il Comune di dare una mano (economica) a privati e aziende che hanno subito ingenti danni dalle sempre più frequenti esondazioni del Seveso?

Ci rendiamo conto, noi per primi, delle difficoltà che subiscono cittadini e imprese ad ogni esondazione e proprio per questo abbiamo stanziato 2 milioni di euro a parziale copertura dei danni delle esondazioni di questa estate. I rimborsi possono essere già richiesti da chi aveva presentato domanda nei mesi scorsi.

Veniamo al Progetto Seveso di #italiasicura: di che cosa si tratta? Quanto costa? Riusciamo a fornire un cronoprogramma di massima?

In questi anni il Comune ha lavorato con la Regione e il Governo per attuare un programma in grado sia di evitare le esondazioni sia di pulire il fiume. Tante sono state le idee proposte in questi decenni, molte serie e altre strampalate. Noi abbiamo puntato, in accordo con Aipo, sulle vasche di laminazione. Questo sistema a regime avrebbe evitato le esondazioni di questa estate e di novembre. La novità degli ultimi mesi è che il Governo ha messo in campo risorse per andare oltre alle possibilità economiche del Comune di Milano. Grazie a questi finanziamenti si potrà realizzare tutto il progetto e non solo la vasca di Senago. Tutto ciò rende realizzabile l'obiettivo di mettere in sicurezza il Seveso nel giro di tre anni.

Michele Ponti

La settimana scorsa il Comune di Milano ha erogato 20 milioni di euro per costruire la vasca di Senago, considerata strategica per la messa in sicurezza del Seveso, ma contestata dagli abitanti e dall'Amministrazione di quel Comune. Perché è necessaria, perché non mette a rischio l'ambiente, quali opere di compensazione si faranno e perché Milano eroga un contributo così cospicuo per la realizzazione dell'opera?

Milano ha stanziato 20 milioni di euro e siamo l'unico Comune che mette ingenti risorse per la difesa idraulica. Basta con l'alibi che non c'erano soldi perché poi ogni esondazione ci è costata più della costruzione di una vasca. Abbiamo dato ad Aipo 20 milioni per realizzare subito la vasca più importante. Capisco perfettamente i problemi e i dubbi per chi risiede in quel territorio ma, come prevede il progetto, la Regione darà al Comune di Senago le risorse necessarie per pulire e mantenere la vasca. Inoltre costruendo tutte le vasche, previste lungo l'asta del Seveso, si ridurrà l'impatto delle piene su quella di Senago.

Progetto Seveso comprende finalmente l'avvio della depurazione delle acque del secondo più inquinato fiume d'Europa. Un passo avanti non da poco rispetto al progetto di messa in sicurezza proposto da Aipo, anche in un recente passato.

Ad oggi la qualità dell'acqua del Seveso è pessima. Non bastano sicuramente pochi mesi per pulirla. Ma noi e il Governo vogliamo realizzare un progetto di depurazione che migliori il più possibile la acque. Iniziamo con una serie di interventi sulle fogne dei Comuni che si affacciano sul Seveso per evitare che le acque vengano scaricate direttamente dentro il fiume. Inoltre verrà ad esempio potenziato il depuratore di Varedo.

Ultimo non certo in ordine di importanza la novità della vasca di laminazione dentro il Parco Nord. Cittadini, Ente Parco e Associazioni che gravitano intorno al Parco sono già sul piede di guerra. Chiariamo le motivazioni che rendono questa vasca necessaria, le dimensioni della stessa, i tempi e i costi di realizzazione. Ascolterete le critiche e i suggerimenti che vi perverranno dal territorio?

Chiarimo subito un punto: se chiediamo agli altri Comuni di ospitare le vasche di laminazione, Milano, che subisce i danni maggiori da queste esondazioni, non può fornire alibi a nessuno non realizzando nessuna opera sul

proprio territorio. Secondo lo studio Aipo serve necessariamente una vasca a sud del canale scolmatore di nord ovest posto a Palazzolo (Paderno Dugnano, ndr). È evidente che le uniche aree libere a Milano sono quelle del Parco Nord a fianco dell'alveo del Seveso (tra il Cimitero di Bruzzano e la nuova struttura di vendita Il Gigante fra Milano e Bresso, ndr). Chiarito questo punto sono convinto che c'è modo e modo per eseguire progetti, anche quelli a maggior impatto sul territorio. Mm, che ha ricevuto mandato dal Comune di studiare questa vasca, elaborerà il progetto ascoltando chi gestisce e vive il Parco quotidianamente. A chi è contrario a questa vasca dentro il Parco dico che oggi la nostra priorità è evitare le esondazioni a Niguarda e che, con il contributo di tutti, si può realizzare un'opera accettabile e non eccessivamente impattante sul Parco. Intercedere su aree verdi di pregio come sono quelle del Parco Nord richiede soluzioni progettuali di qualità elevata proprio perché stiamo operando in un'oasi naturale. Ecco perché, pur essendo relativamente piccola (si parla di 150mila mq ma nessuno ufficialmente si sbilancia, ndr), la vasca del Parco Nord proporzionalmente ha un costo superiore a quella di Senago.

ARTURO CALAMINICI



Ci risiamo. Non vi danno neanche il tempo di festeggiare la vittoria dell'ultima vostra battaglia "No Eliporto" che subito siete di nuovo in pista. Di che si tratta stavolta?

La questione che ora è al centro della nostra attenzione è difficile e delicata. E perciò, la nostra posizione va esposta con pacatezza e lucidità, altrimenti si presta ad equivoci e facili travisamenti. Però, non è poi del tutto impossibile questa nostra sfida! E sai perché? Perché noi la intraprendiamo muniti di ragionevolezza, che vuol dire due cose: uno, che intendiamo ascoltare le ragioni altrui con attenzione e rispetto; due, che noi, non essendo animati da faziosità, siamo i primi critici di noi stessi e quindi sempre alla ricerca di soluzioni che concilino punti di vista diversi e anche interesse diversi. Salvo, su questo siamo categorici, il diritto del Parco Nord a non essere violato e distrutto. Anche il No Eliporto sembrava una missione impossibile, ma la ragione (volezza) ha la sua forza che il sopruso non conosce. E con la paziente arma dell'ascolto e del dire pa-

(continua a pag. 4)



REA
R.E.A. di Altamore F.

Climatizzatori Idraulica
Revisione Scaldabagni con consegna in giornata
Riparazione Elettrodomestici

ALLARME LEGIONELLA
Previene ed elimina la formazione del batterio con una specifica **SANIFICAZIONE** del tuo condizionatore

€ 30,00 a split

Via Marmolada 5 20162 Milano tel. 026426117 www.rea-mi.it

CAF Nazionale del Lavoro EUREKA-StudioCommercialista

730 dipendenti e pensionati
Mod. unico (ex 740/750/760)
Dichiarazione di successione
Calcolo nuova imposta sulla casa (Iuc)
Contabilità minime/semplificata/ordinaria
Buste paga dipendenti, badanti e colf

Tel. 02.6437206 - Via Santa Marcellina, 4 (MI)

Per la vostra pubblicità su questo giornale telefonate a Flaviano Sandonà
Tel/Fax/Segr. 02/39662281
Cell. 335.1348840

Le note di Viola **Musetti**
BISTROT- BRASSERIE HAMBURGERIA

Aperto 7 su 7 dalle 6.30 alle 24 venerdì e sabato fino alle 2 am
Cucina a mezzogiorno
Grigliera di carne e pesce serale
Yogurteria e creperia

Pasticceria artigianale con specialità siciliane
Happy hour con ricco buffet tutti i giorni
Sky calcio campionati italiani ed esteri
Convenzioni con aziende private ed università
Serate universitarie
Feste di laurea - Compleanni

V.le Sarca, ang. via I. Pulci 19 - Tel. 02.6432626

CORSI DI YOGA

- Yoga integrale
- Yoga per la gravidanza
- Yoga per la terza età

V.le Rodi 85
(zona Università Bicocca)

Per informazioni
lunedì: ore 17-19
martedì: ore 9-10
Tel. 347.7820043

AUTOSCUOLA ELENA

Milano - Via Arganini 22 - Tel. 02.6420814

Da oltre 30 anni offriamo professionalità serietà ed esperienza

Patenti A - B - C - D - E
Patentino ciclomotori - Corso recupero punti
Esami e visite in sede

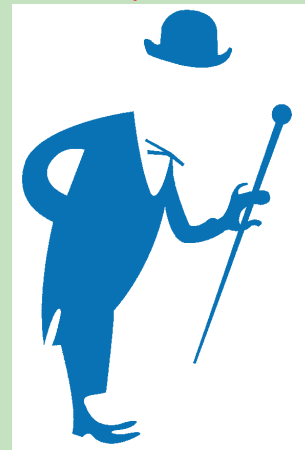


ONORANZE FUNEBRI GROPPI

SERVIZI ACCURATI COMPLETI 24 ORE SU 24

Milano - Via Ornato 46 - Tel. 02 6435741

C'è qualcosa di vecchio... di nuovo... di VINTAGE



Arcobaleno
compra - vendita usato

Milano - Via Reguzzoni 4
Tel. 02 6428414

Aperto dal martedì al sabato dalle 15 alle 19
Martedì - venerdì - sabato
apertura anche al mattino dalle 9.30 alle 12.30

Esposizione gratuita dei vostri oggetti